



Note di rilascio di VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5

VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 | 16 APR 2020 | Build 16046355

Controllare se sono presenti aggiunte o aggiornamenti a queste note di rilascio.

Contenuto del documento

Le note di rilascio riguardano i seguenti argomenti:

- [Novità](#)
- [Aggiornamento](#)
- [Browser supportati](#)
- [Avvertenze e limitazioni](#)
- [Documentazione del prodotto](#)
- [Problemi noti](#)

Novità

VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 include le nuove funzionalità seguenti:

- **Supporto per Dell ECS 3.4**

Oltre a supportare Cloudian HyperStore, VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 estende la compatibilità con i fornitori di storage supportando dell ECS 3.4. Per utilizzare la funzionalità, i provider di servizi devono distribuire un cluster di storage ECS nel proprio ambiente e configurare VMware Cloud Director Object Storage Extension in modo che funzioni con tale cluster. Vedere [Requisiti di distribuzione di ECS](#) e [Configurazione di VMware Cloud Director Object Storage Extension con ECS](#).

- **Supporto per le richieste API S3 di tipo host virtuale**

Le versioni precedenti di VMware Cloud Director Object Storage Extension supportavano solo le richieste API S3 di tipo percorso. A partire da VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5, è possibile creare richieste REST API S3 utilizzando URI di tipo host virtuale. Per ulteriori informazioni sulle richieste di tipo host virtuale e su quelle di tipo percorso, vedere <https://docs.aws.amazon.com/AmazonS3/latest/dev/RESTAPI.html>.

- **Funzionalità multisito avanzata**

Gli utenti del provider possono personalizzare la mappatura dello storage per i tenant multisito e gli utenti del tenant possono gestire i bucket in organizzazioni e siti remoti diversi. Vedere [Modifica della configurazione della mappatura del tenant](#).

- **Integrazioni alla conformità con S3**

VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 supporta la registrazione del bucket, il controllo delle versioni di bucket e oggetti e la configurazione della condivisione di risorse tra origini. Vedere [Utilizzo dei registri dei bucket](#), [Abilitazione o disabilitazione del controllo delle versioni](#) e [Utilizzo delle regole di condivisione delle risorse tra origini](#).

Aggiornamento

È possibile eseguire l'aggiornamento a VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 dalle versioni 1.0 e 1.0.1.

Per aggiornare VMware Cloud Director Object Storage Extension alla versione 1.5, disinstallare la versione precedente del software dalla macchina host, installare il nuovo pacchetto RPM, preparare il database ed eseguire uno script di migrazione dei dati. Vedere [Aggiornamento di VMware Cloud Director Object Storage Extension](#).

Browser supportati

VMware Cloud Director Object Storage Extension è compatibile con Internet Explorer 11, nonché con le versioni principali correnti e più recenti dei browser seguenti:

- Google Chrome
- Mozilla Firefox
- Microsoft Edge

Avvertenze e limitazioni

- Le richieste dell'API S3 autenticate con le credenziali dell'applicazione non supportano i seguenti casi d'uso:
 - Accesso a un bucket condiviso se un altro utente concede le autorizzazioni per il bucket.
 - Eliminazione di più oggetti contemporaneamente con una singola richiesta API.
 - Limitazione della copia degli oggetti dai bucket di cui si è proprietari.
- VMware Cloud Director e i sistemi di storage sottostanti hanno limitazioni diverse per i nomi utente. Per utilizzare VMware Cloud Director Object Storage Extension, i nomi utente devono soddisfare i requisiti di VMware Cloud Director e del sistema di storage sottostante. Una procedura consigliata consiste nell'utilizzare nomi utente brevi (inferiori a 50 byte) e caratteri alfanumerici.
 - Se si utilizza lo storage Cloudian, aumentare la lunghezza massima degli ID utente da 64 byte a 255 byte.
 - Se si utilizza lo storage ECS, la lunghezza massima degli ID utente è 91 byte.

Documentazione del prodotto

Oltre alle note di rilascio correnti, è possibile utilizzare il set della documentazione di *VMware Cloud Director Object Storage Extension* disponibile all'indirizzo <https://docs.vmware.com/it/VMware-Cloud-Director-Object-Storage-Extension/index.html>.

Problemi noti

- Non è possibile modificare i tag o l'elenco di controllo di accesso (ACL) di bucket e oggetti migrati da VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.0
Se si creano bucket e oggetti con VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.0 e quindi li si migra alla versione 1.0.1 o 1.5, non è possibile modificare i tag e gli ACL per i bucket e gli oggetti.

Soluzione: creare un nuovo bucket e copiare gli oggetti nel nuovo bucket.

- Non è possibile modificare lo stato di pubblicazione dei cataloghi creati con VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.0

Se si creano cataloghi utilizzando VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.0 e li si aggiorna alla versione 1.5, non è possibile modificare lo stato di pubblicazione dei cataloghi.

Soluzione: creare un nuovo catalogo con VMware Cloud Director Object Storage Extension 1.5 e copiare gli elementi dal vecchio al nuovo catalogo oppure scaricare gli elementi del catalogo e caricarli nel nuovo catalogo.

- Se si modifica la configurazione lato server del tenant da SSE-S3 a SSE-C o si modifica la configurazione da SSE-C durante i caricamenti di più versioni, non è possibile scaricare le versioni precedenti degli oggetti

Se il controllo delle versioni è abilitato per un bucket e si caricano più versioni di un oggetto, quindi si modifica la configurazione della crittografia lato server del tenant e si carica una nuova versione di un oggetto, non è possibile scaricare le versioni precedenti dell'oggetto.

Soluzione: nessuna. In qualità di amministratore dell'organizzazione, modificare la crittografia lato server del tenant solo se gli utenti non caricano nuove versioni dei loro oggetti. Se gli utenti necessitano delle versioni precedenti dei loro oggetti, scaricarle in locale.